

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

| Progetto/Piano/Programma | "Nuova stazione elettrica 380/150 kV di Vizzini con raccordi aerei 380/150 kV alla RTN e opere connesse." |
|--------------------------|---|
| | Decreto Direttoriale di approvazione del Piano di Utilizzo Terre n. 241 del 03/08/2017. |
| Procedimento | Condizioni ambientali: P1 e P2 - Piano di Utilizzo in sito delle Terre e Rocce da Scavo. Interventi 3 e 5: "Elettrodotto aereo 150kV in doppia terna dalla nuova SE 380/150 KV di Vizzini alla esistente SE Mineo". |
| | Verifica di ottemperanza ai sensi dell'articolo 28 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. |
| ID Fascicolo | 8857 |
| Proponente | Terna Rete Italia S.p.A. |
| Elenco allegati | Parere dell'ARPA Sicilia del 05 settembre 2022 |

- **VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all'Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore generale per le valutazioni ambientali;
- **VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021, n. 128, recante regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica;
- **VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;
- **VISTO** l'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- **VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale";
- VISTO l'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, inerente alle attività di monitoraggio delle condizioni ambientali indicate nei provvedimenti di valutazione di impatto ambientale;
- **VISTO** il Decreto Ministeriale n. 161 del 10 Agosto 2012 e ss.mm.ii. "Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo" ("D.M. 161/2012");
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 120/2017, recante "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo", che ha abrogato il DM 161/2012, disponendo altresì che "I piani e i progetti di utilizzo già approvati prima dell'entrata in vigore del presente regolamento restano disciplinati dalla relativa normativa previgente, che si applica anche a tutte le modifiche e agli aggiornamenti dei suddetti piani e progetti intervenuti successivamente all'entrata in vigore del presente regolamento. [...]";
- **VISTO** il decreto ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;
- VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 20 agosto 2019, n. 241, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;
- **PRESO ATTO** che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS nominata con decreto ministeriale n. 241 del 20 agosto 2019;
- **VISTO** l'articolo 1 della legge 22 aprile 2021, n. 55, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 102 del 29 aprile 2021;

CONSIDERATO che a seguito della modifica di cui al punto precedente, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare cambia la propria denominazione in Ministero della transizione ecologica, ed il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo cambia altresì la propria denominazione in Ministero della cultura;

VISTO il decreto di compatibilità ambientale n. 6 del 17 gennaio 2018, dall'esito positivo con condizioni ambientali, relativo al progetto "*Nuova stazione elettrica 380/150 kV di Vizzini con raccordi aerei 380/150 kV alla RTN ed opere connesse*", presentato dalla Società Terna Rete Italia S.p.A.;

VISTO il decreto direttoriale n. 241 del 3 agosto 2017 con il quale è stato approvato il piano di utilizzo terre ai sensi del decreto ministeriale 161 del 22 maggio 2012, relativamente al medesimo progetto;

VISTE in particolare le condizioni ambientali P.1 e P.2 del citato decreto direttoriale, la cui verifica di ottemperanza è assegnata dal provvedimento stesso al Ministero della transizione ecologica, e l'ARPA Sicilia è l'Ente coinvolto, che recitano:

- P.1) Alla luce del più avanzato livello progettuale, il Proponente dovrà presentare al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare il piano di Utilizzo delle Terre e rocce di scavo completo dei risultati della campagna di campionamento su tutte le aree interessate dagli interventi, così come richiesto dal DM 161/2012. Il Piano d'indagine e le modalità di campionamento dovranno essere preventivamente approvati dall'ARPA Sicilia. La campagna di campionamento dovrà prevedere un sondaggio per ogni sostegno di nuova realizzazione. Inoltre, se in fase di campionamento il livello statico delle acque di falda venga rilevato a profondità potenzialmente interferente con le future operazioni di scavo il Proponente dovrà procedere anche al prelievo e analisi di campioni di acque di falda. Alla luce del più avanzato livello progettuale, tale piano dovrà, inoltre, specificare i percorsi previsti per il trasporto del materiale da scavo tra le diverse aree impiegate nel processo di gestione e indicazione delle modalità di trasporto previste, ove pertinente. Nei casi in cui si verificassero superamenti dei valori di concentrazione delle CSC (ex colonne A e B della Tabella 1 dell'allegato 5 alla parte IV del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.), dovranno essere eseguiti approfondimenti d'indagine in contraddittorio con l'ARPA Sicilia;
- **P.2)** Presentare al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e ad ARPA Sicilia l'elenco dei siti di smaltimento o recupero a cui saranno indirizzati i volumi in esubero specificando, altresì il numero e i percorsi dei mezzi adibiti al trasporto di detto materiale.
- VISTO il decreto direttoriale MITE n. 171 del 04 agosto 2022, che ha determinato l'ottemperanza alle prescrizioni P.1 e P.2 contenute nel provvedimento di approvazione del piano di Utilizzo DEC-DVA-241 del 3 agosto 2017 del progetto "Nuova stazione elettrica 380/150 kV di Vizzini con raccordi aerei 380/150 kV alla RTN ed opere connesse" e relative agli interventi 3 e 5, disponendo che, ai fini della completa ottemperanza alle condizioni ambientali P.1 e P.2: il proponente dovrà predisporre un piano di posa in apposita piazzola per le terre e rocce che ricadono nella disciplina dei rifiuti da individuare all'interno dell'area di intervento, in ottemperanza a quanto disposto dal D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. in materia di "deposito temporaneo dei rifiuti", concordato con l'ARPA Sicilia.";

VISTA la nota prot. TERNA P20220073601, del 29/09/2022, assunta al prot. MITE/104286 del 29 agosto 2022, con cui la Società Proponente ha condiviso con Arpa Sicilia il piano di posa per il deposito temporaneo delle terre e rocce da scavo gestite come rifiuto sul suolo non pavimentato;

VISTA la nota prot. TERNA/P20220076404 del 06/09/2022, assunta al prot. 107630/MITE del 07/09/2022, con cui la Società Terna Rete Italia S.p.A., dopo aver acquisito il parere dell'ARPA Sicilia, ha presentato istanza per la completa ottemperanza alle suddette condizioni ambientali P.1e P.2 contenute nel provvedimento di approvazione del piano di utilizzo DEC-DVA-241 del 3 agosto 2017, per gli Interventi 3 e 5:

INTERVENTO 3: Raccordi aerei 150kV alla nuova SE 380/150kV di Vizzini dall'elettrodotto aereo esistente 150kV semplice terna "SE Mineo-CP Scordia";

INTERVENTO 5: Elettrodotto aereo 150kV dalla nuova SE 380/150kV di Vizzini alla esistente CP di Mineo;

ACQUISITO il parere dell'ARPA Sicilia, prot. 45412 del 05 settembre 2022, assunto al prot. 106867/MITE del 05 settembre 2022, costituito da n.2 pagine che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che nel citato parere, l'ARPA Sicilia, relativamente alle modalità di realizzazione del piano di posa per il deposito temporaneo delle terre e rocce da scavo gestite come rifiuto su suolo non pavimentato, sulla base delle valutazioni condotte, ha ritenuto che "conferma l'idoneità delle soluzioni adottate":

VALUTATO che la documentazione presentata dà atto che la Società ha correttamente attuato quanto richiesto ai fini della completa ottemperanza della prescrizione in esame;

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato predisposto dalla Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241, e ss.mm.ii., sulla base degli atti istruttori;

RITENUTO, per le motivazioni contenute nel parere sopracitato e sulla base di quanto premesso e della proposta della Responsabile del Procedimento e della Dirigente, di dover provvedere all'adozione del provvedimento di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali P.1 e P.2 contenute nel provvedimento di approvazione del piano di utilizzo DEC-DVA-241 del 3 agosto 2017 ai sensi dell'art.28 del D. Lgs.152/2006, per gli Interventi 3 e 5: Elettrodotto aereo 150kV in doppia terna dalla nuova SE 380/150 KV di Vizzini alla esistente SE Mineo, sulla base della documentazione trasmessa dal Proponente;

DETERMINA

La completa ottemperanza delle prescrizioni P.1 e P.2 contenute nel provvedimento di approvazione del piano di Utilizzo DEC-DVA-241 del 3 agosto 2017 del progetto "Nuova stazione elettrica 380/150 kV di Vizzini con raccordi aerei 380/150 kV alla RTN ed opere connesse" e relative agli interventi 3 e 5.

Il presente provvedimento sarà comunicato alla Società Terna Rete Italia S.p.A., all'ARPA Sicilia e alla Regione Sicilia, la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.

Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul portale delle valutazioni ambientali del Ministero della transizione ecologica (https://va.mite.gov.it/it-IT sezione Provvedimenti)

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito web del Ministero della transizione ecologica

Il Direttore Generale

Arch. Gianluigi Nocco (documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)